

Il futuro delle **due ruote** passa sempre da Milano

Si diversifica sempre più il segmento degli scooter: arrivano nuovi sportivi, si allarga l'offerta di tre ruote e la Vespa fa da traino ai modelli elettrici. Li vedremo a primavera

Testo di **Valerio Boni**



VESPA ELETTRICA

Omologata per due, ha una velocità di 45 km/h e con una ricarica può percorrere fino a 100 km. A destra la versione X, la range extended

Milano non è solo la città della moda, è anche la metropoli della moto, perché qui dal 1914 c'è un appuntamento con le novità che negli anni è diventato il più grande del mondo per superficie, espositori e numeri di visitatori. Quello che una volta si chiamava Salone del Ciclo e Motociclo, oggi è l'Eicma, una macchina che anche nel 2017 ha richiamato alla Fiera di Rho esperti e appassionati dai cinque continenti. Finita la 75a edizione (l'appuntamento è stato a lungo biennale), è il momento di fare i primi bilanci, per capire quali sono le tendenze più attuali in tema di mobilità urbana. Se si parla di moto, le protagoniste continuano a essere le modern classic, modelli di oggi ispirati al passato, alle

LA PIÙ CARA DEL SALONE È LEI

Il marchio Brough Superior arriva da lontano, ribattezzato negli anni con nomi autorevoli: la Rolls-Royce delle due ruote, o la moto di Lawrence d'Arabia. La Casa rimase attiva non più di 20 anni, fino al 1940, poi spari ingoiata da una delle tante crisi che colpirono i costruttori inglesi. Ma di recente è stata riportata in vita e a



Eicma è stata esposta la Pendine Sand Racer, una 1.000 bicilindrica a V con dettagli esclusivi, partendo dal telaio realizzato in titanio, con la possibilità di personalizzarla con parti in oro. Esclusivo è anche il prezzo: 60.000 euro.



SYM MAXSYM TL1

Il suo motore di 456 cc con 40 cavalli è montato in posizione centrale



HONDA SUPER CUB C 125 CONCEPT

Del modello originale sono stati venduti 100 milioni di pezzi. Sarà il suo erede?



QUADRO 4

Unico scooter a quattro ruote, ha sospensioni indipendenti e 30 CV



BMW C 400 X

Un nuovo modello di accesso alla gamma scooter tedesca, con motore monocilindrico

LA GUZZI PIÙ AVVENTUROSA

Per ora è semplicemente un prototipo, si chiama V 85 Concept, ma anticipa quella che tra 12 mesi potrebbe essere la novità di punta di Moto Guzzi. Si tratta dell'interpretazione di gusto tipicamente italiano di una moto pensata per i grandi viaggi, non solo su asfalto. Elementi caratteristici sono il telaio tubolare, verniciato in rosso come su alcune classiche del passato, e il motore. Mantiene l'inconfondibile stile a V, ma è a sua volta il prototipo dell'850 di nuova generazione che sarà lanciato nel prossimo futuro. Con una potenza di 80 cavalli.



PEUGEOT 2.0

Dopo il prototipo del 2016, questa è la versione di serie del modello elettrico



ADIVA AD1

Dal già noto scooter con tetto a scomparsa è nata la versione a tre ruote, da 125 e 200 cc



QUADRO 3 EDELWEISS

La versione offroad è per dotata di bauletto, faretto a led e protezioni



HONDA AFRICA TWIN

La versione Adventure Sports ha protezioni, sospensioni maggiorate e un'autonomia di oltre 500 km



VESPA PRIMAVERA 125

Un tributo allo storico modello che nel 2018 festeggerà il 50° anniversario. Il motore è attuale, ma i dettagli sono anni Settanta



YAMAHA NIKEN

Valentino Rossi l'ha definita un animale. Una tre ruote rivoluzionaria, una 900 tutta da scoprire

DUCATI ADESSO RADDOPPIA

Per anni è stata la regina delle bicilindriche, in grado di mettere in crisi le quattro cilindri giapponesi sulle piste del mondiale Superbike, ma adesso è arrivato il momento della Panigale V4. Prima Ducati di serie con motore quattro cilindri a V, naturalmente desmodromico, derivato quello della moto ufficiale di Andrea Dovizioso, destinata a mandare in pensione lo storico progetto. I numeri sono eloquenti: una potenza di 214 cavalli per un peso di 195 kg con il pieno di benzina.



quali si aggiungono le bicilindriche da enduro più estreme, con sospensioni a lunga escursione e grandi serbatoi, che devono consentire di percorrere almeno 500 km con un pieno. Nascono per soddisfare il desiderio di avventura, ma c'è sempre chi si ostina a scegliere modelli ingombranti per muoversi nel traffico. De gustibus...

INSEGUENDO TMAX E VESPA

Classificare il futuro degli scooter è invece un'impresa più complessa, perché le novità presentate vanno in tre direzioni che hanno ben poco in comune tra loro. Da una parte i costruttori si sono concentrati sui modelli sportivi e ad alte prestazioni, con motori bicilindrici di 500 e più cc, il cui obiettivo è quello di contrastare l'indiscusso dominio del TMax di Yamaha. BMW si era già

lanciata all'inseguimento, ma oggi ci sono anche altri rivali agguerriti, soprattutto i taiwanesi di Kymco e SYM. Ed è logico aspettarsi che altri si inseriranno presto in questa sfida.

C'è poi il tema dell'elettrico; se ne parla da anni, ma nessuno fino a oggi ci ha creduto fino in fondo. Ma un anno fa Piaggio ha mostrato il primo prototipo di Vespa Elettrica, che ora è pronta per entrare in produzione, anche nella versione X "range extended", dotata di un piccolo motore a benzina che funge da generatore per mantenere la carica della batteria, e il mercato si adegua. Vespa ha il potere di saper trainare e i risultati si vedono, tra i grandi che hanno presentato novità elettriche c'è Peugeot, con il modello 2.0 e-powered by GenZe che si ricarica in quattro ore, ha un'autonomia di 45 km e passa da 0 a 45km/h in meno

di 10 secondi. Ma si sono accodati anche costruttori più piccoli, come Niu e Nito. Terzo e ultimo filone molto attuale, è quello degli scooter a tre ruote. A Piaggio e al suo MP3, che ha conquistato anche Parigi e la Francia, si sono accodate la italo-svizzera Quadro con modelli a tre e a quattro ruote (la novità 2017 è l'allestimento più avventuroso Edelweiss), Peugeot con il Metropolis e Yamaha con il Tricity. A Eicma l'offerta si è ulteriormente arricchita con il lancio di Adiva, uno scooter con il tetto per viaggiare con ogni tempo, e di Nuvion, un nuovo progetto che sfrutta la tecnologia di quadro con motori SYM. Poi c'è la Niken di Yamaha. Non è uno scooter, ma una vera moto sportiva, una 900 a tre cilindri, che non è certo pensata per la città. Ma visto che è esclusiva, potrebbe anche invadere Milano. ■